



Kids for the Alps

Programma internazionale di educazione ambientale
promosso dal WWF e rivolto alle scuole di Italia, Francia,
Svizzera, Austria, Germania, Liechtenstein e Slovenia.



“Metti in rete la biodiversità”

E' il percorso che conduce i ragazzi, attraverso la scoperta della biodiversità del loro territorio, all'impegno in azioni concrete e di sensibilizzazione della propria comunità



© WWF / Frédy MERCAY

Un mondo in movimento

Uomini, animali, piante, la biodiversità del nostro pianeta ha bisogno di spazi naturali per continuare esistere: ambienti in cui insediarsi e attraverso i quali muoversi.

La frammentazione del territorio (città, strade, ecc.) riduce gli habitat suddividendoli in parti troppo piccole e isolate da barriere, talvolta insormontabili, che le rendono spesso inadatte a sostenere le forme di vita che ospitano.

Per mantenere la biodiversità è indispensabile non solo conservare spazi naturali di dimensioni adeguate ma anche assicurare che questi siano collegati tra loro (reti ecologiche).

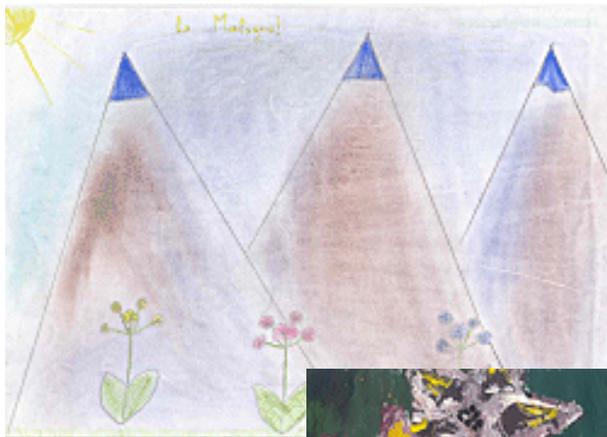
Ragazzi in azione!

Una volta conosciuto il significato e valore della biodiversità e l'importanza delle reti ecologiche, i ragazzi si cimenteranno nella sfida di progettare iniziative concrete in favore della biodiversità come adoperarsi perché venga realizzato un passaggio per la fauna, creare un orto a scuola, allestire una mostra in città...



Per partecipare basta un click

Tutte le informazioni per prendere parte all'iniziativa e il materiale ad uso didattico sono disponibili sul sito internet www.kids-for-the-alps.net



*Kids
for
the
Alps*

Programma internazionale di educazione ambientale sulle Alpi

IL WWF PER LE ALPI

*Il WWF Internazionale ha incluso le Alpi nella lista delle 200 ecoregioni del pianeta che meritano un'attenzione particolare, perché ambienti attraverso la cui conservazione è possibile preservare circa il 90% della biodiversità mondiale. Una gran varietà di specie viventi animali e vegetali, trova oggi nelle Alpi uno degli ultimi rifugi in Europa. Nella prospettiva di coordinare le attività dei vari WWF dell'Arco alpino, è stato avviato il **WWF European Alpine Programme** il cui obiettivo è la conservazione della biodiversità, anche attraverso la conoscenza delle culture e dei bisogni delle comunità locali.*

L'educazione ambientale riveste un'importanza particolare nell'ambito di questo programma.

KIDS FOR THE ALPS

E' l'iniziativa dei WWF alpini che coinvolge le scuole primarie e secondarie di primo grado di Italia e le corrispettive di Svizzera, Austria, Francia, Germania, Liechtenstein e Slovenia in un comune programma educazione ambientale. L'obiettivo che il WWF si pone è quello di **promuovere una presa di coscienza da parte dei giovani e renderli autori di un cambiamento anche delle loro comunità.**

Partendo dalla conoscenza dell'ambiente e attraverso l'osservazione critica dell'interazione uomo-ambiente, è possibile **educare ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali** come passo necessario verso un futuro dove la sostenibilità ambientale indirizzi e condizioni realmente le scelte. **L'iniziativa gode del sostegno della Rete di Comuni "Alleanza nelle Alpi"**, un'associazione di circa 160 comuni di tutto l'arco alpino uniti per realizzare uno sviluppo sostenibile in questa regione.



Serena, 10 anni – Italia



Il Vertice dei ragazzi delle Alpi



“Dai forma al tuo ambiente” - Programma 2001/2002. Le scuole hanno preso parte ad grande concorso che invitava i ragazzi non solo a ritrarre le “loro” Alpi ma soprattutto ad esprimere un desiderio per il futuro. Da tutti i paesi alpini sono giunti più di **3000 disegni e desideri per le Alpi di domani** che sono, tuttora, pubblicati nella mostra virtuale del sito internet **www.kids-for-the-alps.net**. La campagna si è conclusa con una **tournée internazionale** che ha presentato al pubblico ed alle autorità politiche di tutte le nazioni alpine le immagini e le voci raccolte.

“My Water and Me” - Programma 2002/2003. Il tema proposto è stato quello dell’acqua nelle Alpi e in particolare **la qualità dell’acqua e il suo consumo**. Grazie ad un test online sul sito internet, i ragazzi hanno scoperto quanto il proprio consumo di acqua fosse sostenibile e hanno trovato suggerimenti per ridurre i loro consumi. **Oltre 1300 classi nelle Alpi si sono impegnate a salvare ben 5 miliardi di litri d’acqua**. La campagna si è conclusa ad Innsbruck (Austria) con il **“Vertice dei ragazzi delle Alpi”**. Delegazioni di giovani provenienti da vari paesi si sono riuniti per un vero e proprio “summit”, al fine di presentare al pubblico e alle autorità politiche le loro richieste concrete per le Alpi.



“Dai vita al tuo fiume” - Programma 2004/2006

Nel corso del progetto i ragazzi hanno appreso **l'importanza che la protezione dei fiumi ha per l'ambiente** scoprendo lo stretto legame tra stato dei corsi d'acqua, uso sostenibile di questa risorsa e conservazione della biodiversità.

Individuati i fattori che influenzavano lo stato di salute dei fiumi, le classi si sono attivate perché la loro **comunità diventasse “amica dei fiumi”** cogliendo l'importanza di una gestione dei corsi d'acqua che ne tuteli gli equilibri naturali.

Le classi hanno contattato le autorità locali e progettato il loro intervento.

Nella sola Lombardia, è stata analizzata la situazione di ben 12 diversi corsi d'acqua!

I ragazzi hanno coinvolto le loro comunità con iniziative ed eventi di sensibilizzazione, hanno organizzato spettacoli teatrali, realizzato depliant informativi, pubblicato articoli sulla stampa, progettato il recupero di corsi d'acqua ...

Venti insegnanti hanno preso parte al corso di formazione residenziale sui fiumi organizzato presso il CEA del WWF “Villa Paolina” ad Asti.



Il logo creato da una classe

“Metti in rete la biodiversità” – Programma 2007/2009

E' il nuovo percorso che conduce i ragazzi, attraverso **la scoperta della biodiversità e dei suoi spazi vitali**, all'impegno in azioni concrete e di sensibilizzazione della propria comunità.

Il programma è rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado e alle comunità locali di tutte le regioni del nord Italia.

Un mondo in movimento

Uomini, animali, piante, la biodiversità del nostro pianeta ha bisogno di spazi naturali per continuare esistere: ambienti in cui insediarsi e attraverso i quali muoversi.

La frammentazione del territorio riduce e isola gli habitat rendendoli spesso inadatti a sostenere le forme di vita che ospitano.

Per preservare la biodiversità è indispensabile non solo conservare spazi naturali di dimensioni adeguate ma assicurare che questi siano collegati tra loro (reti ecologiche).



Ragazzi in azione!

Una volta conosciuto il significato e **valore della biodiversità e l'importanza delle reti ecologiche**, i ragazzi si cimenteranno nella sfida di progettare **iniziative concrete in favore della biodiversità** come adoperarsi perché venga realizzato un passaggio per la fauna, creare un orto a scuola, allestire una mostra in città...

Al progetto è collegata l'iniziativa internazionale **“NO LIMITS”** che, alla fine dell'anno scolastico, premierà le classi per le iniziative più meritevoli con interessanti Mini-Biblioteche sulla natura.

I MATERIALI

Il sito internazionale, in quattro lingue, **www.kids-for-the-alps.net** è di semplice e immediato utilizzo da parte di docenti e ragazzi e offre strumenti e documentazione di vario genere tra cui unità didattiche per gli insegnanti, schede per le attività da realizzare con i ragazzi, bibliografie, forum, giochi, curiosità e molto altro.

Tutto il materiale pubblicato sul sito è scaricabile liberamente.

Una scheda per le attività in classe



Per gli anni scolastici 2007-09 il materiale disponibile consiste in **unità didattiche** che offrono ai docenti tutte le informazioni per trattare in classe gli argomenti bioversità, habitat ed esigenze delle specie, migrazioni, corridoi ecologici per i loro spostamenti e ostacoli che incontrano.

Ogni tema trattato è corredato da pratiche **schede per realizzare attività con i ragazzi**. Le attività proposte aprono la classe al territorio, invitano a scoprire la propria realtà sociale e territoriale, coinvolgendo la scuola, i genitori e la comunità.

Il WWF assicura agli insegnanti impegnati nel progetto un supporto a distanza.